

IL BANCO ALIMENTARE ATTIVO DA 14 ANNI, HA DONATO A LUGLIO 680 TONNELLATE DI CIBO

Galieni: «Poveri in aumento, vogliamo ridare speranza»



SOLIDARIETÀ I volontari del Banco Alimentare in azione

TANTE STORIE diverse che permettono di avere un piccolo spaccato sulle gravi conseguenze causate anche dalla crisi economica. Sono le storie raccontate nel corso della festa del Banco Alimentare di San Benedetto da coloro che quotidianamente aiutano a vari titoli i più indigenti. «Da quattordici anni siamo presenti sul territorio - ha dichiarato Francesco Galieni, responsabile del magazzino del Banco Alimentare a San Benedetto - e distribuiamo gli alimenti che arrivano dalla Comunità Europea, dalle aziende e che raccogliamo durante le collette. Sono in crescita sia le strutture caritative, sia le persone che vi si affidano ogni giorno. Il Banco Alimentare Marche Onlus - Magazzino di San Benedetto, infatti, oggi serve 102 enti associati delle province di Ascoli, Fermo e Ma-

cerata ma anche nelle zone limitrofe della provincia di Teramo: nel 2014, queste strutture erano 97. Abbiamo distribuito 1.080 tonnellate di alimenti, mentre nell'anno corrente sono state raggiunte le 680

Banco Alimentare ha dichiarato un aumento dei propri assistiti, che lo scorso anno, nell'80%, ha perso il lavoro. «C'è stato un incremento - ha aggiunto Galieni - anche qui: in un solo anno, gli assistiti delle strutture caritative locali sono aumentati di mille unità e sono diventati 25.000. Storie di povertà, storie che noi vorremmo però fosse ro di ripartenza, di rinascita. È questo il senso che il Banco Alimentare Marche Onlus vuole dare alla consegna di alimenti quale atto di solidarietà e, nel contempo, gesto capace di dare nuovo slancio alle persone». Un messaggio condiviso dai tanti ospiti presenti all'incontro, tra le tantissime testimonianze che quella di Pietro Massicci il quale coltiva i pomodori e in parte li dona al Banco Alimentare.

Vittorio Bellegamba

L'EMERGENZA

«Gli assistiti dalle strutture caritativevoli sono aumentati di mille unità in un anno»

tonnellate fino al mese di luglio». La tendenza all'impoverimento della popolazione è, naturalmente, nazionale: nella recente indagine «Food Poverty Food Bank. Aiuti alimentari e inclusione sociale» il 65% degli enti convenzionati col